

Test universitari copiati, indaga la Procura pentra

Professionisti partecipano
per aiutare gli studenti

Servizio a pagina 7

Mercoledì 10 luglio 2013

iFatti
del nuovo Molise

CITTÀ DEL MOLISE

7

ISERNIA

Si ipotizza la truffa. La Digos di Isernia sta vagliando casi in Molise e in altre regioni

Test universitari copiati, la procura pentra indaga

Scoperti professionisti che partecipavano agli esami di ammissione alle facoltà per suggerire le risposte agli studenti raccomandati

ISERNIA. Succede anche nel piccolo Molise: 'navigati' professionisti che si siedono tra i banchi universitari per effettuare test di ingresso alle facoltà a numero chiuso non già per tornare a studiare, bensì per suggerire le risposte ad aspiranti studenti, non troppo rampanti. Un modus operandi sul quale la Procura della Repubblica di Isernia intende fare luce. Ecco perché la Digos pentra è stata delegata a svolgere un'attività di indagine e di approfondimento sui partecipanti ai test universitari. Si ipotizza il reato di truffa. Da una nota ufficiale diramata dalla procura si apprende come, dai primi rilievi, gli inquirenti avrebbero riscontrato "che affermati professionisti si sottopongono ai citati test di ammissione, classificandosi tra i



Repertorio: il palazzo di Giustizia a Isernia

primi in graduatoria, ma non facendo seguire al brillante risultato ottenuto l'immatricolazione presso l'Ateneo". Di qui la prima conclusione: "Si ipotizza il reato di truffa, in relazione al fatto che tali soggetti fingano da 'infiltrati' di una più ampia organizzazione che, in qualche modo, 'age-

d'affari molto ampio, del quale un simile escamotage rappresenta solo un piccolo tassello. Sulla vicenda, al momento, vige l'assoluto riserbo, considerato che le verifiche del

caso sono in pieno svolgimento. Tuttavia, spuntano le prime indiscrezioni, assolutamente non confermate, che sotto il torchio sarebbe finita la facoltà di Medicina, op-

pure quella di Ingegneria (non considerate complici, piuttosto vittime). Ma la questione non sarebbe affatto circoscritta. Sempre dalla procura si apprende che al vaglio ci sono già alcuni casi individuati dalla polizia. E l'indagine si starebbe allargando a diversi atenei del centro-sud Italia. Non è, dunque, solo il Molise ad essere finito nella lente di ingrandimento degli organi inquirenti. Si attendono nei prossimi giorni clamorosi sviluppi.